

# La storia del pensiero in un bicchiere

All'Università San Raffaele c'è un master in Filosofia del vino e del cibo, con filosofi che ne decantano le virtù. Incuriositi, abbiamo intervistato uno dei docenti, Massimo Donà.

**U**n master universitario insolito, alcolico. Da bere. Leggiamo la mail arrivata in redazione: «Nuovo master di primo livello in filosofia del cibo e del vino promosso dall'Università Vita-Salute San Raffaele in collaborazione con Intesa San Paolo e Iswa». Tra i professori ci sarebbero addirittura dei filosofi. Incuriositi, proviamo a chiamarne uno. Anzi, il docente che ha la cattedra di Filosofia del vino, Massimo Donà.

**Professor Donà, empirismo o esistenzialismo?**

Categorie superate, direi piuttosto astemi o bevitori.

**Ma lei non è un filosofo?**

Appunto. Innamorato dello «spirito». Vi rivelo un segreto: non fidatevi mai degli astemi.

**Leggo che ne avete fatto un master.**

Un master straordinario. Siamo arrivati al secondo anno. Gli iscritti aumentano e lavorano pure.

**E tra gli insegnanti ci sarebbe proprio lei, Massimo Donà, docente di Filosofia teoretica.**

Esatto. Insieme a Massimo Cacciari.

L'idea lo ha reso (si può dire) euforico.

**Qui c'è scritto che insegnerà Filosofia del vino. È sicuro di essere sobrio?**

Sicurissimo. In merito posso ricordare che sono autore di quattro libri «bacchici». Tra questi *Filosofia del Vino* (Bompiani). È del 2003 ed è ormai un long seller. Ben 20 edizioni.

**Come dire, la storia del pensiero in un bicchiere.**

Confermo. L'idea è nata frequentando i bacari di Venezia con l'amico e filosofo Umberto Galimberti. Insuperabile, però, è la capacità di Achille Bonito Oliva. Unico a riuscire a bere una bottiglia di vodka.

**Maestri. Di bevuta.**

Ricordo che la filosofia inizia con il simposio di Platone dove **Socrate**, «forte bevitore», smaschera Alcibiade.

**Oggi li avrebbero fermati per stato d'ebbrezza...**

Il vino ci può fare delirare ma frantuma le polarità: bello e brutto, vero e falso. Pensate a Odisseo che inganna il ciclope con il vino.

**Non crede sia stato un po' mascalzone?**

Il vino di Odisseo è più buono rispetto a quello del ciclope perché usa la *téchne*: è fermentato.

**Facciamo bere i filosofi?**

Sono pronto.

**Cominciamo con Socrate?**

Non ho dubbi, apprezzerrebbe il prosecco. Considerato ingiustamente un vino minore, oggi risulta il più venduto. È come la sua filosofia: leggera, ironica, accessibile anche dai meno esperti.

Un vino maieutico.

**Immagino sia difficile con Aristotele.**

**Diceva: «Il vino eccita chi è lento, ma toglie energia a chi è svelto».**

Qui ci vuole un vino complesso. Siamo di fronte a una filosofia quasi scientifica. Serve un'armatura logica. Ad **Aristotele** offrirei sicuramente un Franciacorta.

**Sfreniamoci con Epicuro.**

Sono costretto a sfatare un mito.

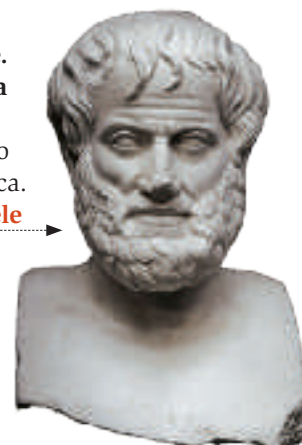
Al centro della sua indagine non c'è



**SOCRATE**  
=  
**PROSECCO**



**ARISTOTELE**  
=  
**FRANCIACORTA**



**«MAI FIDARSI DEGLI ASTEMI»**

Massimo Donà ha la cattedra di Filosofia del vino all'Università San Raffaele di Milano.

